



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 156/2025

Oggetto: Ditta Preggio Società Agricola - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Preggio Società Agricola (P.Iva 02893370540), con sede legale in Umbertide (PG), fraz. Preggio, loc. Cignano Primo, via Case Sparse n. 147, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Umbertide e pervenuta alla Regione Umbria tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. reg. n. 82681 del 29/04/2025 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 181006 del 29/09/2025 e prot. n. 184652 del 02/10/2025, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento (annesso agricolo) sito in Comune di Umbertide, loc. Monsiano di Sotto, via Case Sparse snc (Foglio n. 129 part.lla n. 1101, 1053) destinato ad attività di lavorazione di uve per la produzione di vino;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 ed art. 9, comma 2, lettera C, della D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue derivanti dai servizi igienici e dal lavaggio macchinari dell'annesso agricolo, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 90 mt (6 mt/AE x 15 AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 129 particella n. 1053 del Comune di Umbertide;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Preggio Società Agricola è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Preggio Società Agricola (P.Iva 02893370540), con sede legale in Umbertide (PG), fraz. Preggio, loc. Cignano Primo, via Case Sparse n. 147, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dai servizi igienici e dal lavaggio macchinari dell'annesso agricolo richiamato in premessa, destinato ad attività di lavorazione di uve per la produzione di vino, sito in Comune di Umbertide, loc. Monsiano di Sotto, via Case Sparse snc (Foglio n. 129 part.III n. 1101), mediante impianto di sub-irrigazione con lunghezza delle condotte disperdenti di 90 mt (6 mt/AE x 15 AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 129 particella n. 1053 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Le acque di lavaggio provenienti dalla cantina possono confluire nell'impianto di sub-irrigazione qualora non contengano soda caustica o additivi e/o solventi non biodegradabili;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- f) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)